

Le forze dell'ordine

Arrivano dieci poliziotti ma i vigili del fuoco sono in emergenza

MASSIMILIANO SALVO

Genova ha dieci nuovi poliziotti, per supportare i colleghi al lavoro in una città che dal 14 agosto non è più la stessa: spezzata tra il centro e il ponente, con difficoltà di spostamento che riguardano non solo gli abitanti ma anche le pattuglie. Gli agenti sono stati assegnati alle Volanti dell'Upg e ai commissariati di Cornigliano e Sestri Ponente, proprio per agevolare il controllo del territorio in una parte di città che in alcune ore del giorno è difficile da raggiungere.

«Non risolveremo le criticità di una categoria in grave sofferenza, a causa della carenza degli organici», il commento del segretario genovese del **Siap**, Roberto Traverso, che nei giorni dopo il disastro caldeggia questa misura. «Ma riteniamo si tratti di un segnale importante che riconosca anche l'impegno del **questore** Sergio Bracco che nell'immediatezza del disastro ha condiviso le ragioni della nostra rivendicazione».

La stessa fortuna non riguarda Vigili del Fuoco e la **Polizia** municipale, che hanno gran parte del personale costretto a lavorare in straordinario da più di un mese e i sindacati che ormai gridano battaglia. Per quanto riguarda i pompieri il tema è arrivato venerdì in consiglio regionale con una mozione di Rete a Sinistra (poi non discussa). Data la carenza dell'organico del Corpo a Genova e le centinaia di ore di straordinario accumulate dai vigili dal 14 agosto, Rete a Sinistra chiede

un impegno della Giunta per il rientro a Genova dei lavoratori in dotazione a Genova ma in servizio presso altre sedi: in ballo ci sono una decina di capisquadra genovesi che potrebbero rientrare in città.

«In attesa di una soluzione, i carichi di lavoro e stress non fanno che aumentare», denuncia Stefano Giordano, coordinatore nazionale di **Usb** Vigili del Fuoco nonché consigliere comunale a Genova con il **M5S**. «Per ora sono arrivate solo risorse economiche per fare delle ore di straordinario». Dato il territorio genovese diviso in due, attualmente una squadra dei Vigili del Fuoco staziona 24 ore al giorno nella zona dell'Ansaldo e due uomini di supporto sono nel distaccamento di Mulledo per gli interventi con autoscala o autobotte. Il lavoro in straordinario riguarda anche la posa dei sensori sul ponte Morandi e il supporto alla magistratura nella zona del Polcevera. «Ma le ore di straordinario restano nel rispetto del contratto di lavoro», precisano dal Comando Provinciale di Genova.

La situazione della **Polizia** municipale è molto simile. «Da un mese c'è chi arriva a fare 14 ore di lavoro con lo straordinario, non si può andare avanti così», denuncia Antonio Suanno, coordinatore Cisl Fp della **Polizia** locale.

«I carichi sono aumentati a dismisura, con le pattuglie fisse negli incroci della Valpolcevera, di Cornigliano e Sestri Ponente. L'unica speranza è il concorso per 40 agenti già previsto ad ottobre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

